

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2016

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA, E
NOTA INTEGRATIVA**

Sommario

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2016	0
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA	2
Cenni sulle finalità del bilancio consolidato.....	2
Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.).....	3
Area di consolidamento: criteri generali per l'individuazione dei soggetti	4
Gap e Area di consolidamento del Comune di Cerano	5
Le fasi preliminari al consolidamento.....	10
Procedura e metodi di consolidamento.....	11
Andamento della gestione economica bilancio consolidato al 31.12.2016	13
Conto economico consolidato riclassificato	13
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile	13
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	13
Perdite ripianate dalla capogruppo	14
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016	15
Introduzione	15
Criteri di valutazione delle voci di bilancio	15
Immobilizzazioni immateriali.....	15
Immobilizzazioni materiali	16
Rimanenze	18
Crediti	18
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18
Debiti	18
Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"	19
Fondi per rischi e oneri.....	19
Spese di personale.....	19
Derivati	20
Oneri finanziari	20
Imposte sul reddito	20
Riconoscimento ricavi	20
Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo	20
Elisioni delle Partecipazioni Comune di Cerano	21
Stato patrimoniale sintetico.....	24
Conto economico sintetico.....	24
Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale	25
Altre informazioni.....	25

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

La presente relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, corredo il bilancio consolidato per l'esercizio 2016 rispettando le disposizioni del D.Lgs. 118/11, e, ove necessario, il Codice Civile e i Principi Contabili Nazionali (OIC).

Cenni sulle finalità del bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori, che hanno dato già attuazione alla normativa, ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per i quali l'obbligo è posticipato di un anno;
- redazione seguendo gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del d.Lgs. 118/2011 e quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 allegato al succitato decreto;
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale (relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e relazione dell'organo di revisione).

Il Comune, in qualità di, ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni infragruppo, redatto dalla capogruppo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo. Il bilancio consolidato è in grado di fornire informazioni sul patrimonio e sui risultati economici del gruppo pubblico locale. Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del Bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica .

L'amministrazione pubblica deve predisporre **due elenchi separati**:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il **Gruppo Amministrazione Pubblica**, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società incluse nell'**Area di Consolidamento**.

Costituiscono componenti del *Gruppo amministrazione pubblica*, secondo quanto previsto dall'Allegato 4/4 del DLGS 118/11:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo;
2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
3. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui

al precedente punto 2.

4. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capo- gruppo:
- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
 - c) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo. L'art. 11-quinquies del D.Lgs. 118/11, introdotto con l'art. 1, c. 1, lettera n) del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 afferma che per società partecipata da un ente locale si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata. Con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dall'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Non rileva ai fini del Gruppo amministrazione pubblica la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società, per cui occorre esaminare gli enti che regolano la vita del soggetto e i suoi rapporti con l'amministrazione pubblica (statuti, regolamenti, contratti, ecc) e verificare il grado di controllo.

Area di consolidamento: criteri generali per l'individuazione dei soggetti

Il Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato prevede che gli Enti e le Società compresi al suo interno, possano non essere inseriti *nell'Area di consolidamento*, nei casi di :

- 1) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10% per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

- 2) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo, sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e calamità naturali).

Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

Gap e Area di consolidamento del Comune di Cerano

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- L'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- L'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati con riferimento ai dati alla fine dell'esercizio 2016 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva è inserita nel presente allegato al bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il GAP) devono essere inclusi:

- Gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
- Gli enti strumentali (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure di un'influenza dominante); sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000, e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- Le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita un'influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);

- Le società partecipate (intese come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione).

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

Denominazione	Città	Descrizione	% Poss.
ACQUA NOVARA VCO SPA	NOVARA	La società gestisce il servizio idrico integrato nell'Ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Cerano	2,359
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	NOVARA	Il consorzio si occupa dell'organizzazione di soggiorni-vacanza per minori ed anziani appartenenti ai Comuni soci	1,39
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE	NOVARA	Il consorzio svolge funzioni di governo e coordinamento per assicurare la realizzazione dei servizi di igiene urbana per i Comuni	3,09
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELL'OVEST TICINO	ROMENTINO	Il consorzio opera nell'ambito della gestione dei servizi socioassistenziali nell'Ovest Ticino	11,40
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA	NOVARA	Ente dedito allo studio della Resistenza e della società contemporanea, ricerca storica ed attività culturali correlate	0,750
WATER ALLIANCE- ACQUE DEL PIEMONTE	TORINO	Consorzio finalizzato all'accrescimento della competitività dei soggetti consorziati attraverso l'esercizio comune di attività di rappresentanza	0,214

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- Gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione). Inoltre sono sempre considerati irrilevanti le partecipazioni inferiori ad 1%;
- Gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

La percentuale di partecipazione in Istituto storico della resistenza e della società contemporanea ed in Water Alliance- Acque del Piemonte- è inferiore all'1%. Risultando partecipazioni irrilevanti, le stesse possono non essere inserite nell'area di consolidamento del Comune di Cerano. Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2016 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed espone precedentemente sono:

Denominazione	Città	Capitale sociale	% Poss.
ACQUA NOVARA VCO SPA	NOVARA	La società gestisce il servizio idrico integrato nell'Ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Cerano	2,359
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	NOVARA	Il consorzio si occupa dell'organizzazione di soggiorni-vacanza per minori ed anziani appartenenti ai Comuni soci	1,390
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE	NOVARA	Il consorzio svolge funzioni di governo e coordinamento per assicurare la realizzazione dei servizi di igiene urbana per i Comuni	3,090
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELL'OVEST TICINO	ROMENTINO	Il consorzio opera nell'ambito della gestione dei servizi socioassistenziali nell'Ovest Ticino	11,400

Di seguito si fornisce una breve esposizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Cerano:

Acqua Novara VCO spa

L'azienda è costituita nella forma di Società per azioni. E' organizzata in 14 sedi operative che gestiscono il servizio idrico in 139 comuni della provincia di Novara e Verbania.

Dallo Statuto societario si evince che la Società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato in tutte le sue fasi nell'ATO n.1. La missione è: *"Fornire servizi idrici a tariffe inferiori alle medie di mercato, così da renderli più facilmente accessibili a tutti i clienti, garantendo elevati standard di qualità e sicurezza, a beneficio degli utenti e dell'ambiente e a tutela dei nostri lavoratori, per contribuire allo sviluppo sostenibile del nostro territorio"*.

La missione, condivisa nella comunità operativa di Acqua Novara Vco si basa sui seguenti obiettivi strategici:

- mantenere nel tempo tariffe inferiori alla media regionale e nazionale tramite il controllo sistematico e la riduzione progressiva dei costi di produzione
- minimizzare i rischi legati alla sicurezza alimentare dell'acqua erogata, perseguendo standard di potabilità superiori ai livelli minimi di legge;
- prevenire l'inquinamento ambientale tramite il progressivo miglioramento degli scarichi dei depuratori, l'efficientamento energetico degli impianti e la riduzione delle perdite idriche;
- garantire la continuità del servizio adottando le migliori tecniche disponibili negli interventi manutentivi e pianificando accuratamente la gestione delle emergenze idriche in condizioni di guasto o siccità;
- soddisfare le richieste degli utenti nel rispetto dei tempi e secondo le modalità previste dalla Carta dei Servizi, attraverso la progressiva informatizzazione dei processi;
- minimizzare i rischi per i lavoratori tramite l'adozione di procedure e programmi di miglioramento orientati all'obiettivo "zero infortuni";
- destinare il 100% delle risorse economiche e finanziarie agli investimenti necessari per l'industrializzazione e l'efficientamento del servizio.
- garantire la crescita umana e professionale di tutti i componenti della comunità operativa, accompagnando i dipendenti con percorsi di formazione e con incontri periodici per discutere dei problemi, raccogliere le proposte di miglioramento e stimolare lo sviluppo di relazioni interpersonali improntate sulla cordialità, sul rispetto reciproco e sulla professionalità.

Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino

Il Consorzio per i servizi sociali sul territorio dell'Ovest-Ticino è stato istituito nel gennaio del 1997, a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 62/1995, che indica nella gestione associata la forma gestionale idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività socio-assistenziali di competenza dei Comuni.

A partire dal 1° aprile 1997, il Consorzio ha assunto la gestione del Servizio Territoriale Handicap e dal 1°

aprile 1998 delle strutture residenziali per anziani e dell'assistenza domiciliare sul territorio dell'Ovest-Ticino e precisamente dei Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago e Trecate.

Dallo Statuto si rileva che le finalità del Consorzio sono le seguenti:

- Interventi di segretariato sociale finalizzato alla formazione ed orientamento dei cittadini sui servizi socio-assistenziali, nonché sulle possibilità e modalità ed utilizzo dei medesimi

- Interventi connessi al sostegno relazionale e di aiuto con prestazioni specifiche di servizi sociali quali

Esenzioni dal pagamento o riduzioni di tariffe per i servizi di competenza del consorzio

Assistenza domiciliare

Affidamenti presso famiglie, persone singole, comunità di tipo familiare o istituti

Adozioni nazionali ed internazionali

Tutela materno infantile

Assistenza socio-giudiziaria

Interventi per minori nell'ambito dei rapporti con l'autorità giudiziaria

Gestione tutele minori ed adulti incapaci

Attività presso strutture residenziali e non per anziani e portatori di handicap

Corsi di formazione per operatori socio assistenziali e per operatori di volontariato nel territorio

CBBN - Consorzio di Bacino basso Novarese

Il Consorzio nasce nel 2004, in conformità ai dettami della Legge Regionale 24 ottobre 2002, il precedente Consorzio smaltimento rifiuti solidi urbani (CSRSU) è diventato Consorzio obbligatorio assumendo l'attuale denominazione CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE (CBBN). Il Consorzio di Bacino svolge le funzioni di governo e coordinamento per assicurare la realizzazione dei servizi attribuiti al bacino stesso secondo i criteri previsti nella convenzione.

Il Consorzio di Bacino Basso Novarese è costituito da 38 Comuni e si pone i seguenti obiettivi:

- Contenimento della produzione di rifiuti.
- Incremento delle raccolte differenziate e miglioramento della qualità dei materiali raccolti.
- Minimizzazione degli impatti ambientali

CBBN si occupa della gestione dei seguenti servizi di igiene urbana per i Comuni che lo costituiscono.

- Raccolta rifiuti urbani e raccolte differenziate
- Trasporto agli impianti di recupero o smaltimento
- Valorizzazione dei materiali raccolti, compostaggio della frazione organica, preselezione delle plastiche
- Gestione dei centri di raccolta comunali
- Pulizia del suolo pubblico
- Recupero rifiuti abbandonati

Oltre alla gestione dei servizi di igiene urbana, il Consorzio di occupa di altre attività, indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi, quali :

- Controllo dei conferimenti.
- Sensibilizzazione ed informazione rivolte alle utenze, alle scuole, ecc...
- Raccolta di ingombranti e verde a domicilio.
- Realizzazione dei centri di raccolta, dalla progettazione dell'appalto, compresa la richiesta di finanziamento agli Enti deputati.
- Approvvigionamento dei materiali necessari modo da garantire economie di scala in sede Amministrazioni consorziate.

Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novaresi

Il Consorzio dei Comuni Novaresi viene costituito nel 1952 fra i 162 Comuni della Provincia di Novara, con lo scopo di gestire la Colonia Alpina di Druogno, di proprietà di tutti i comuni.

Nel 1963 l'attività del Consorzio si amplia e, dopo alcune esperienze in affitto, viene acquistata una struttura a Cesenatico al fine di organizzare soggiorni marini per ragazzi in età scolare.

Il Consorzio ha lo scopo di organizzare soggiorni - vacanze, in particolare per minori, anziani e diversamente abili appartenenti ai Comuni che lo compongono e, qualora vi fosse disponibilità dei posti, ad altri Comuni od Enti che ne facciano richiesta.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto ad impartire ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.

- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Procedura e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Il metodo di consolidamento integrale consiste nel sommare gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci delle aziende incluse nell'area dell'amministrazione pubblica, eliminando opportunamente le operazioni infragruppo.

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Andamento della gestione economica bilancio consolidato al 31.12.2016**Conto economico consolidato riclassificato**

Il Conto Economico riclassificato del Gruppo per l'esercizio 2016 presenta i seguenti valori (in Euro):

	31/12/2016
Ricavi netti	7.657.554
Costi esterni	4.995.669
Valore Aggiunto	2.661.885
Costo del lavoro	1.503.874
Margine Operativo Lordo	1.158.011
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.049.311
Risultato Operativo	108.700
Proventi diversi	160.946
Proventi e oneri finanziari	-93.061
Risultato Ordinario	176.585
Componenti straordinarie nette	191.125
Risultato prima delle imposte	367.710
Imposte sul reddito	146.923
Risultato netto	220.787

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, poiché rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Non sussistono rischi finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

○○○○

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2016

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016

Introduzione

Al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La presente nota integrativa contiene tutte le informazioni minimali richieste dalla normativa. Fornisce inoltre le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione economico-finanziaria del gruppo.

Criteri di valutazione delle voci di bilancio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come risulta di seguito si sono manifestate differenze con i criteri adottati dal Comune di CERANO. Il Principio contabile per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la diversità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione. L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzata progressivamente nel tempo.

Immobilizzazioni immateriali

Nello Stato Patrimoniale redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 del Comune di CERANO le immobilizzazioni immateriali sono costituite da oneri pluriennali e costi per diritti e beni immateriali.

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo storico delle stesse è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione; se alla data della

predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramenti a immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale, l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Per quanto riguarda la società ACQUA NOVARA SPA i costi di utilità pluriennale ed i beni immateriali sono iscritti in bilancio ai valori di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore, e vengono ammortizzati entro il presunto periodo di utilità per l'impresa.

I costi di impianto ed ampliamento aventi utilità pluriennale, iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, sono ammortizzati in cinque esercizi.

Le concessioni e licenze vengono ammortizzate in cinque esercizi.

L'avviamento, iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, è ammortizzato secondo la sua vita utile, ossia in un numero di esercizi pari alla durata residua della convenzione di affidamento del servizio. Nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo della locazione.

Gli altri oneri ad utilità pluriennale vengono ammortizzati in base alla durata del contratto di finanziamento cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nello stato patrimoniale del Comune le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo quanto previsto dai "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 2%

Altre immobilizzazioni materiali

- Terreni 0%
- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Per quanto riguarda la società ACQUA NOVARA SPA., le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto e/o di costruzione, al netto dei relativi fondi di ammortamento e delle eventuali perdite di valore.

Percentuali di ammortamento:

- fabbricati 2,5%
- impianti di prelievo acqua 2,5%
- serbatoi acqua 2,0%
- impianti trattamento acque 8,33%
- reti distribuzione acqua 2,5%
- gruppi misura acqua 6,67%
- reti fognarie 2,5%
- impianti di sollevamento 12,5%
- impianti di depurazione 8,33%
- impianti telecontrollo 12,5%
- attrezzatura varia 10,0%
- mobili per ufficio 14,29%
- macchine elettroniche ufficio 14,29%
- automezzi da trasporto 20,0%
- autovetture 20,0%

Per quanto riguarda il CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE le immobilizzazioni materiali sono iscritte secondo il criterio del costo specifico a sensi art. 2426 bs n. 1 C.C., senza alcuna svalutazione.

Pur essendo state utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.lgs 118/2011 si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Rimanenze

Sono presenti rimanenze per un importo pari a Euro 40.938,41 iscritte nell'attivo circolante dell'attivo patrimoniale.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di CERANO i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda la società ACQUA NOVARA SPA, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, e il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/15, al 31 dicembre 2016 i crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, alla luce della scadenza a breve termine dei crediti iscritti in bilancio e dell'irrilevanza dei suoi effetti rispetto al valore determinato secondo il punto precedente.

Si ritiene utile confermare gli stessi criteri di valutazione, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Per quanto riguarda il CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE, i crediti verso clienti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo al netto delle svalutazioni crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nei bilanci di Comune di CERANO, al 31.12.2016, non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Debiti

Nel bilancio del Comune di CERANO sono esposti al loro valore nominale.

Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”

Per il Comune di CERANO i ratei e risconti attivi sono rappresentati da quote di costo liquidate nell'esercizio 2016, ma di competenza dell'esercizio successivo.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Spese di personale

Nel Bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale ammontano complessivamente a € 1.503.874, così distinte per ogni componente del Gruppo:

Spesa di personale	Importo
Ente capogruppo	1.051.900
ACQUA NOVARA S.P.A.	320.497
CONSORZIO CASE VACANZE	1.531
CBBN	29.288
CISA	100.658
Totale	1.503.874

Derivati

Nel Bilancio consolidato non esistono derivati.

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari ammontano ad € 112.095,15

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio secondo il quale esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato "Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare tra i saldi non omogenei". La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

Elisioni delle Partecipazioni Comune di Cerano

Relativamente a tale aspetto, sono state eliminate le partecipazioni nelle imprese incluse nell'Area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste. Più precisamente è stata elisa per ogni componente di patrimonio netto (fondo di dotazione, riserve ed utile di esercizio) la quota corrispondente alla percentuale di partecipazione nella Società/Ente stessa.

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, vengono di seguito riportate le motivazioni della loro inclusione nonché una panoramica sull'assetto generale e patrimoniale di ognuno di essi.

Nella redazione del bilancio consolidato del Comune di CERANO si è proceduto a consolidare le partecipate tramite il **metodo proporzionale**. Tutti i valori di seguito elencati sono stati quindi inseriti tenuto conto della quota di partecipazione che il Comune detiene in ognuna di esse.

Le elisioni economiche:

- 1 Eliminazione del rapporto infragruppo tra la società ACQUA NOVARA S.P.A e il Comune di CERANO per rimborso quota mutui per il servizio idrico per un importo di € 782,22 (corrispondente all'importo di € 33.159 per 2,359%), con elisione del relativo costo per servizi € 31.662 (746,91 €) e contabilizzazione della differenza a riserva (-€35,31). Si riferisce alla quadratura contabile tra l'eliminazione dell'accertamento comunale e quella del costo contabilizzato la società (782,22-746,91), a seguito delle elisioni le differenze confluiscono nella riserva da consolidamento.
- 2 Eliminazione del rapporto infragruppo tra la società ACQUA NOVARA S.P.A e il Comune di CERANO per il servizio idrico per immobili comunali per un di € 22.002,15 (per 2,359%) pari a 519,03 (trattasi

dell'impegno assunto dall'ente) e del ricavo/costo per € 12.240 (€ 288,74), degli interessi di mora €5 (€1.23) e rettifica della riserva per € 9.710,25 (€29,07).

- 3 Eliminazione del rapporto infragruppo tra la società CBBN e il Comune di CERANO per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per un importo di € 18.172,5 (corrispondente all'importo del ricavo comunicato dalla società pari ad € 588.107 per 3,09%) ed emersione di differenza a riserva per € 82.730,77 (€ 2.556)
- 4 Eliminazione del rapporto infragruppo tra la società CBBN e il Comune di CERANO per trasferimenti correnti per un importo di € 1.013,27 (corrispondente all'importo di € 32.791,88 per 3,09%).
- 5 Eliminazione trasferimenti e contributi verso Consorzio Casa per € 1.217,77 da riportare alla % di possesso della partecipata (€ 16,93), trasferimenti verso CISA € 187.488 (€ 21.373,63),
- 6 Eliminazione dell'importo di € 52 (1,23 €) di interessi di mora addebitati da Acqua Novara e proporzionati alla quota posseduta;
- 7 Eliminazioni rapporti infra gruppo tra Acqua Novara /Cisa per € 17,62 ed € 85,16 con rilevazione della riserva per € 67,54 il tutto è stato rapportato alle diverse % di partecipazione al consolidato;
- 8 Eliminazioni rapporti infra gruppo tra Acqua Novara /CBBN per € 1.917,18 ed € 2.551,27 (importo dei ricavi di Acqua Novara per la % di consolidamento di CBBN 3,09 %) con rilevazione della riserva per € 549,09 il tutto è stato rapportato alle diverse % di partecipazione al consolidato;

Le elisioni patrimoniali:

- 1 Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dal Comune di CERANO nelle società consolidate per un importo pari a € 1.839.178,78 così determinato

Denominazione	%	Patrimonio netto	Quota Patrimonio netto
ACQUA NOVARA SPA	2,359%	64.210.452,00	1.514.724,57
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	1,390%	7177494,44	99.767,17
CONSORZIO BACINO BASSO NOVARESE	3,090%	4.014.913,00	124.060,81
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SEVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	11,600%	867467,53	100.626,23
totale			1.839.178,78

e corrispondente eliminazione del valore del capitale sociale (408.292,48) e delle riserve del patrimonio netto delle consolidate (1.530.465,19) pari ad un importo complessivo di €1.938.757,66 con imputazione della differenza a riserva da consolidamento per €99.3578,88

- 2 Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti del Comune di Cerano verso la società ACQUA NOVARA SPA per rimborso mutui servizio idrico per € 782,22 (corrispondente all'importo di € 33.159 proporzionato alla quota di partecipazione di 2,359%) e relativo storno dei debiti per IVA su fattura relativa al rimborso mutui ed imputazione dell'importo di € 5.982 (€ 141,12) a debiti verso altri .
- 3 Eliminazione del maggior credito annotato dalla società ACQUA NOVARA SPA nei confronti del Comune di CERANO per fornitura acqua per € 28,83 (corrispondente all'importo di € 1.222 per 2,359%) e

relativo storno del credito per € 1.111 (€26,21) e spostamento dell'importo di € 111 (3,43) a debiti verso altri, sempre rapportando gli importi alla % posseduta.

- 4 Eliminazione del maggior debito annotato dal Comune di Cerano nei confronti del CBBN per servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per € 5.081,80 (corrispondente all'importo di € 164.459,68 proporzionato alla quota di partecipazione di 3,09%).
- 5 Eliminazione dall'attivo dei crediti Cisa per € 74.995,20 (€ 8.549,45) e dall'attivo CBBN dell'importo di € 81.729,21 (€ 2.525,43)
- 6 Eliminazioni rapporti infra gruppo tra Acqua Novara /Cbbn per € 614,99 ed € 806,04 con rilevazione della riserva per € 191,05 il tutto è stato rapportato alle diverse % di partecipazione al consolidato;
- 7 Eliminazione dal passivo degli importi debito contabilizzati da Acqua Novara e 27.177 (€641,11) verso il Comune
- 8 Eliminazione rapporto infragruppo tra Comune e Cisa per € 74 995,20 (€ 8.549,45)
- 9 Nella riserva da capitale e consolidamento sono confluite oltre alle rettifiche di cui ai punti precedenti anche la rettifica per finanziamento infruttifero Acqua Novara per € 587.730 (€ 13.864,55)

come complessivamente qui di seguito riepilogato:

DIFFERENZA ECONOMICA RIMBORSO MUTUI (ACQUANOVCO)	-	35,31
DIFFERENZA ECONOMICA FORNITURA ACQUA		229,06
DIFFERENZA INTERESSI MORA (ACQUA NOVCO)		-1,23
DIFFERENZA CCBN	-	2.555,57
DIFFERENZA INFRAGRUPPO		67,54
DIFFERENZA INFRAGRUPPO	-	191,05
DIFFERENZA INFRAGRUPPO		594,09
RETTIFICA FINANZIAMENTO SOCI (ACQUA NOVCO)	-	13.864,55
DIFFERENZA ELIMINAZIONE PATRIM NETTO	-	99.578,88
TOTALE	-	115.335,90

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

L'esercizio 2016 è il primo in cui è stato adottato il principio della contabilità economica del d.Lgs. 118/2011 per il comune di CERANO, pertanto non è possibile operare alcun raffronto con l'anno precedente; non vengono quindi riportate differenze o incrementi rispetto all'anno 2015.

Risultato economico Consolidato

Il risultato economico complessivo dopo le operazioni di consolidamento ammonta ad € **220.786,91**, con un incremento rispetto al risultato del Comune di € 54.812,55.

Stato patrimoniale sintetico

Voci di bilancio	Capogruppo	valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	305	305
Immobilizzazioni	15.477.796	1.771.032	17.248.828
Attivo Circolante	3.485.000	2.420.290	5.905.290
Ratei e Risconti Attivi	-	3.246	3.246
TOTALE ATTIVO	18.962.796	4.194.873	23.157.669

Voci di bilancio	Capogruppo	valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	16.250.411	281.310	16.531.721
Fondo per rischi ed oneri	4.266	78.794	83.060
Trattamento di fine rapporto	-	69.834	69.834
Debiti	2.550.719	2.990.913	5.541.632
Ratei e Risconti Passivi	157.400	774.021	931.421
TOTALE DEL PASSIVO	18.962.796	4.194.873	23.157.669
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>			-

Conto economico sintetico

Voci di bilancio	Capogruppo	valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	4.163.551	3.655.519	7.819.070
Componenti negativi della gestione	4.122.281	3.426.573	7.548.854
Risultato della gestione operativa	41.271	228.946	270.217
Proventi ed oneri finanziari	- 70.760	- 22.301	- 93.061
Rettifiche valore attività finanziarie	-	- 571	- 571
Proventi ed oneri straordinari	147.883	43.242	191.125
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	118.394	249.316	367.710
Imposte	63.581	83.342	146.923
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	54.813	165.974	220.787
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>			

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Per l'organo di revisione del Comune di CERANO sono impegnati annualmente € 6.737,33. Il Revisore unico non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale in alcuna delle società consolidate.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2016 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) hanno percepito complessivamente € 44.957,25 a titolo di indennità di carica, oltre ad €. 6.328,78 a titolo di oneri previdenziali per il sindaco collocato in aspettativa non retribuita fino al 30.06.2016 ed € 0,00 a titolo di rimborso spese.

∞

Il presente documento relazione sulla gestione (che include la nota integrativa), unitamente allo Stato patrimoniale consolidato e Conto economico consolidato, a cui va allegato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

COMUNE DI CERANO, 18/08/2017